

mor, ditto dirlo ozi in Pregadi, perchè con effeto tal fama era in la terra.

Intrò li cai di X, e aldito sier Piero Marzello in la praticha di Forli, come credo etc. E poi andò via, et vene *secrete* quel barba dil signor di Rimano, conte Zuane Aldrovandino ch'è incognito qui etc. per la praticha, come credo, col signor di Rimano, ch'è *etiam* qui.

Da poi disnar, fo Pregadi et a nona vene lettere di campo.

*Dil proveditor sier Cristofal Moro di Romagna, data a la Observantia, a dì 9 a hore 18.* Come in quella matina erano ussiti di Faenza 50 cavali et un squadron di 600 fanti per venir a una caxa contigua a le mure a tuor strami, perchè ne patisseno, *adeo* esso proveditor à terminato tuorlo overo brusarlo, si ben dovesse brusar la caxa. Quelli è obstinati; non però alcuni cittadini etc. *Item*, à mandà 50 cavali et 100 fanti a Oriolo con Francho dal Borgo, acciò di li non passi soccorso. *Item*, à dato ducati 1 a quelli fanti di Val di Lamon, e a quelli dil capitano di le fantarie à dato ducati 3 per uno perchè cussi esso capitano à voluto. Vederà pagar di 15 dì, ma non voleno; li ha promesso far la mostra e darli danari etc. Di li fanti di Sojano non è rimasti 200 di 450; aspeta quelli di Urbino, *licet* creda ne verà; lui tutta via atende a far fanti, e nomina Marco di Rimano. À ricevuto li ducati 800 mandati etc.

*Dil ditto, di 9, hore 7 di note.* Come ha fato zà 800 fanti, e scrive quel ho scritto in l'altra, li dà per zorni 15 danari, con promission far la mostra e darne di altri; e a voler dar la bataja, bisogna aver in campo fanti 6000. In la terra è homeni da fati 2500; zonti saranno quelli di Urbin, li darà la bataja da tre bande, et per la via di rocha. Et à mandato uno suo in la terra, dice è stato rumor, e che à parlato con domino Cabriel di Calderoni e li . . . . quali l'ha rimandato ditto messo in la terra con do partidi; l'uno, essi nostri partesani, *ut supra*, fazino intrar 136\* li soi villani è fuora dentro, e loro di campo nostro fenzerà darli la fuga, et che intrati fazino rumor, e da quella banda nostri intrerà in la terra dove sarà la ditta nostra parte; l'altra via è che vengino a la porta dil monte, ch'è dismurata, e che nostri saranno li a prender ditta porta; et ha promesso al messo, reusendo la cossa, darli ducati 100. *Item*, à mandà a tuor Granarol acciò Faenza sia intorno priva di soccorso; e scrive non li è intrato altri cha zercha 150 fanti e qualche cavallo avanti nostri vi venisse li a campo etc.; voria 3 canoni, oltre quelli ha.

*Item*, a Solarol à 'uto la rocha con dar al castellan per ducati 50, et li è zonto in campo lo episcopò di Castello per il ducha di Urbin con cavali 200; dice verà subito li 2000 fanti. Conclude, Faenza non pol aver altro soccorso, si non da Bagnara ch'è su quel de Ymola etc.

*Di sier Hironimo Contarini proveditor di l'armada, venute questa matina. Et è lettere vechie, date in galia apresso Corfù a dì 11 octubrio, portate per il soracomito di la galia si rupe veronese, videlicet Hironimo Beteliero, qual si rupe a l'isola di Mezo, e si anegò 5 homeni. Ditte lettere erano tutte bagnate.* Scrive il zonzer li di Nicolò Othobon per suo canzelier con li capitoli di la paxe col Turco. È zonto li sier Nicolò Marzello va proveditor a la Zefalonia. E qui scrive il capitano di l'isola di la Zefalonia non voleva altri cha lui potesse tenir hostaria ivi. *Item*, se intendeva con i daziari, nè altri comprava merchandantie ch' a loro; e altre cosse, e scrisse *alias* di zio al zeneral. Aspeta zonsi le 3 galie veronesi di Levante et una era a Caltaro, qual mandò a chiamarla. Subito le manderà a disarmar, e poi anderà fino a Napoli di Romania per dar una volta, e anderà a la Zefalonia, e farà processo contra ditto capitano e lo manderà a la Signoria. *Item*, eri parti di li la galia di Aloixe da Castion soracomito veronese vien a disarmar, e cussi manderà Hironimo Betelier, a la qual eri si fè fare cercha. *Item*, lui sta insieme col proveditor su le fabriche; aricorda si fortifichi *etiam* il borgo, e far il fosso da marina saria passa 634, et volentiera li homeni dil borgo e di l'isola contribuirano a la spexa, e saria optima opera. *Item*, scrive di la spesa dil magazen etc. Diman va al Butintrò per veder la forteza e poner hordine per la travadura di ditto magazen; vol tavole 500 per questo. *Item*, à mandato a saper quanto sal è stà fato a la Valona; è stà pocho e mancho dil consueto. Corfù ha fato il terzo dil solito; pocho ha fato il Zante e la Zefalonia. *Item*, fè dischargar li formenti di la nave Dolfina di Cypro e manda li conti, andò per man dil baylo. *Item*, le zurme muor di fame, è gran compassion. *Item*, vien portà in Turchia stagni; doveria esser devedà come li metalli e azali, et à retenuti alcuni venia portà a Nepanto.

Fu posto, per el serenissimo principe, consieri, cai di 40 e savj dil Consejo e terra ferma, di elezer *de presenti* per scurtinio 8 honorati zenthilomeni nostri per oratori a congratularsi di la creation di Julio II pontifice etc.; non possino refudar soto pena di ducati 500, oltre tutte altre pene di refu-